



Partito Democratico

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

PG/2020/38586

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza sull'utilizzo del sistema di teleconferenza del Comune di Ferrara

PREMESSO CHE

- Tutti i consiglieri comunali del comune di Ferrara risultano dotati di un indirizzo di posta elettronica, così come evidente dalle comunicazioni inviate;
- Il comune di Ferrara mette a disposizione, a chi ne faccia richiesta, un indirizzo istituzionale *@comune.fe.it*;
- La Regione Emilia-Romagna ha stanziato 2 milioni di euro, attraverso un bando, per accelerare il processo di adozione dello smart working durante l'emergenza Covid 19 per gli Enti locali in Emilia-Romagna (Comuni, Unioni, Province e Città Metropolitana, fonte <http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2020/aprile/smart-working-arrivano-dalla-regione-2-milioni-di-euro-per-consolidare-e-sviluppare-questa-modalita-di-lavoro>)

DATO ATTO CHE

- con una e-mail del 06/04/2020 il Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, Digitalizzazione, Agenda Digitale, Statistica, Città Intelligente e Responsabile per la Transizione al Digitale Ing. Massimo Poletti sostiene, cito testualmente:
 - *“Come Servizio Sistemi Informativi stiamo valutando le modalità per effettuare le riunioni di Consiglio e Commissioni utilizzando Meet, la componente di videoconferenza inclusa nel pacchetto GSuite di Google in uso da anni in Comune”*
- Per utilizzare questo sistema di videoconferenza bastano un pc con webcam e microfono o, anche più semplicemente, un semplice cellulare iOS o Android, di cui ormai la stragrande maggioranza sono dotati di telecamera, su cui installare l'App di Google Meet e una e-mail (**anche non istituzionale**) che permetta di ricevere l'invito alla videoconferenza;
- Attraverso pochi e relativamente semplici passaggi tecnici, è possibile anche trasmettere in **diretta streaming** le sedute “virtuali” di consigli e commissioni.

ASSUNTO CHE

- Nonostante le ripetute richieste del Gruppo Consiliare PD, nonché di altri gruppi di minoranza, il Sindaco ha continuamente ripetuto, sempre citando il famoso mantra de *“E' colpa delle amministrazioni precedenti”*, di una presunta inadeguatezza tecnologica del Comune per poter effettuare consigli e commissioni in videoconferenza, fattore smentito dallo stesso dirigente Poletti;
- Ci risulta che Google Meet venga utilizzato regolarmente dalla Giunta per le proprie riunioni;

- Google Meet viene utilizzato almeno due volte la settimana dal Gruppo PD per riunirsi virtualmente;

PARADOSSALE CHE

- Il 16/03/2020, in piena emergenza Coronavirus, il Presidente del Consiglio Comunale abbia convocato una riunione di consiglio, obbligando i consiglieri alla presenza fisica in aula consiliare, invece di utilizzare Google Meet come più volte richiesto.

DICHIARATO CHE

Il sottoscritto, in qualità di informatico libero professionista, offre gratuitamente all'amministrazione comunale le proprie competenze per facilitare il processo di utilizzo della piattaforma sopra descritta, nonché per il processo di diretta streaming delle sedute di consiglio e commissione, compatibilmente con la legislazione in materia nonché della propria attività lavorativa.

SI RICHIEDE QUINDI

AL SIG. SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- Per quale motivo si sia perso tanto tempo ed evitato, dal 16 marzo 2020 ad oggi, di convocare commissioni o consigli in videoconferenza, pur avendo a disposizione tutti gli strumenti per poterlo fare, sospendendo *de facto* la democrazia cittadina;
- Se l'amministrazione comunale intenda partecipare al bando regionale citato nelle premesse.

Si richiede risposta scritta.

Ferrara, lì 07/04/2020

Il consigliere comunale

Daide Bertolasi